

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 625

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99, comma 7, del Regolamento interno.

OGGETTO: *Disservizi e sovraffollamento sui mezzi pubblici del trasporto pubblico locale vercellese*

Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 (Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422) e successive modifiche, la Regione esercita, nell'ambito del trasporto pubblico locale, le funzioni amministrative che richiedono un approccio unitario a livello regionale, avvalendosi di adeguati strumenti di programmazione;
- l'articolo 8 della predetta legge regionale ha istituito l'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP), prevedendo che (comma 1-ter) il consorzio sia costituito per l'esercizio obbligatoriamente associato delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale. Ai sensi del comma 2, il consorzio medesimo gestisce tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti, con particolare riferimento alla programmazione unitaria e integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, all'attuazione della programmazione e all'amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti;

appreso che

- la riduzione delle corse del trasporto pubblico locale, che si inserisce in un contesto di revisione della spesa e contenimento del bilancio, relative al territorio vercellese, degli ultimi anni ha comportato gravi disservizi per l'utenza, in particolare nei comuni più isolati;

preso atto che

- risulta molto complesso per gli Amministratori locali e per i cittadini instaurare un dialogo costruttivo con AMP, ente pubblico di interesse regionale, per trovare soluzioni o ottenere risposte alle problematiche sollevate dai cittadini utenti dei servizi;

sottolineato che

- nelle prime settimane di scuola, sono pervenute numerose segnalazioni riguardanti episodi di sovraffollamento sugli autobus del trasporto pubblico locale piemontese, tra le quali quelle relative alla linea 90 Vercelli – Bianzé – Livorno Ferraris – Saluggia, gestita da ATAPSpA. Sui mezzi di tale linea, largamente utilizzati da studenti, si registrano frequentemente situazioni in cui gli utenti viaggiano in piedi o seduti a terra, specialmente a seguito della riduzione di un autobus nella fascia oraria mattutina sulla stessa linea, con potenziali rischi per la sicurezza di tutti i passeggeri;
- le famiglie degli studenti coinvolti hanno denunciato questi disservizi, evidenziando anche difficoltà nel ricevere risposte tempestive e pertinenti dall'azienda di trasporto pubblico locale competente;
- è oggettiva la difficoltà dei cittadini e delle famiglie nel far fronte alle sempre crescenti spese per il trasporto pubblico, dopo l'ultimo aumento delle tariffe per abbonamenti e biglietti, del luglio scorso, causato dall'adeguamento delle tariffe all'inflazione, aumento che si aggiunge a quelli degli anni precedenti. Infatti, dal 2021, i prezzi di biglietti ed abbonamenti hanno registrato un +15%;

ritenuto che

- sia fondamentale incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale attraverso adeguati investimenti e una visione strategica orientata alla crescita del servizio, evitando di incoraggiare ulteriormente l'uso di mezzi privati, un lusso purtroppo non accessibile a tutti i cittadini;
- la platea di studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado siano esclusi dalla misura "*Piemove: Piemonte, viaggia, studia*", rivolta agli studenti universitari *under 26*;

INTERROGA
l'Assessore competente in materia

per sapere quali azioni l'attuale Amministrazione regionale abbia intrapreso, o stia implementando, per consentire all'Agenzia della Mobilità Piemontese e alle aziende di trasporto pubblico locale di garantire un servizio efficiente e sicuro, evitando ulteriori riduzioni, assicurando al contempo un'adeguata attenzione alle istanze degli utenti delle linee di trasporto pubblico locale.